

16 gennaio 2024 15:55

## Sui social si legge che i gatti arancioni sono 'stupidi' e quelli tartarugati hanno 'un atteggiamento'. Ma quanto è vero?

di [Redazione](#)



Se ultimamente hai guardato video di gatti sui social media, potresti aver avuto l'idea che il [colore del mantello di un gatto](#) ci dica qualcosa sulla sua personalità.

I gatti arancioni sono presumibilmente "stupidi", [cadono sempre dal letto](#) o rimangono bloccati in posti scomodi. Si dice spesso che i gatti tartarugati abbiano un atteggiamento volitivo (a volte indicato come "[tortitudine](#)"). I [gatti neri](#) sono "più intelligenti"... se si crede ai social media.

L'idea che la personalità di un gatto sia legata al colore del mantello non è nuova. [Nel 2012 uno studio](#) sulla percezione umana dei gatti ha riferito che le persone generalmente credono che i gatti rossi siano amichevoli, mentre i gatti tartarugati sono visti come distanti e intolleranti.

È importante notare che questa è una riflessione in cui le persone credono, piuttosto che come sono in realtà i gatti. Allora cosa dice effettivamente la ricerca?

### **I sondaggi sulla personalità dei gatti vengono compilati da persone**

La ricerca suggerisce che i gatti, come le persone, hanno diversi tipi di personalità. Uno studio ha proposto i ["cinque tratti della personalità felina"](#) per i gatti: [nevroticismo](#), [estroversione](#), [dominanza](#), [impulsività](#) e [gradevolezza](#).

I ricercatori hanno collegato il "[nevroticismo](#)" nei gatti all'ansia, all'insicurezza, alla paura delle persone e alla tensione. I gatti con basso livello di nevroticismo sono stati associati all'essere stabili, fiduciosi, calmi e sicuri di sé.

I gatti classificati come **impulsivi** hanno ottenuto punteggi elevati per essere irregolari, spericolati e distraibili, mentre quelli con un basso livello di impulsività sono stati considerati prevedibili e limitati.

Da questi studi potresti avere la sensazione che questi non sono termini che i gatti sceglierebbero per se stessi, e avresti ragione.

I sondaggi sulla personalità dei gatti vengono compilati da persone. Pertanto, i risultati sono influenzati dalle prospettive, dalle proiezioni e dai pregiudizi umani.

In effetti, una revisione dei metodi utilizzati per definire [la personalità nei gatti](#) ha concluso che gli studi che riportavano differenze nella personalità dovute al colore del mantello erano probabilmente influenzati dal pregiudizio del proprietario.

## Personalità della razza

Invece del colore, è possibile che la razza sia più importante quando si tratta della personalità del gatto.

[Uno studio](#) ha scoperto che i gatti British Shorthair erano meno propensi a cercare il contatto umano, al contrario dei gatti Korat e Devon Rex.

Un altro studio, tuttavia, ha scoperto che [esistono variazioni sostanziali all'interno delle razze](#), suggerendo che la razza di un gatto potrebbe non spiegare completamente la personalità.

Entrambi questi studi erano ancora una volta basati su sondaggi e quindi, ancora una volta, è probabile che i pregiudizi umani incidano sui risultati.

## Se non è pelo o razza, cos'altro è?

La genetica non è l'unico fattore che influenza la personalità. Anche l'ambiente e il modo in cui un animale viene allevato hanno un grande effetto.

Se i gattini non socializzano con le persone entro [l'età di circa nove settimane](#), è più probabile che diventino ansiosi e timidi nei confronti degli esseri umani e di altri animali.

Che il tuo gatto sia stato allevato in una casa, acquistato da un allevatore o trovato in una scatola, probabilmente si comporterà in modo diverso a seconda del tempo trascorso con la madre.

In realtà, gli esseri umani tendono ad attribuire determinati significati a particolari tratti comportamentali.

Ad esempio, se un gatto ha paura, potrebbe sembrare privo di intelligenza perché ha meno probabilità di interagire con l'ambiente in modi che riconosciamo come "intelligenti".

D'altro canto, i gatti sicuri di sé e a proprio agio nel loro ambiente possono sembrare "stupidi", poiché si comportano in un modo spensierato che risulta "stupido" all'occhio umano.

## Non giudicare un libro dalla copertina o un gatto dal colore

Anche se i video divertenti sui social media che collegano la personalità al colore del mantello del gatto potrebbero essere innocui, i pregiudizi che creano possono avere risultati più dannosi. Ad esempio, i gatti neri impiegano [più tempo per essere adottati da un rifugio](#) rispetto ai gatti di altri colori, e quindi corrono un rischio maggiore di essere soppressi.

Gli animali neri sono più difficili da fotografare, il che significa che potrebbero non sembrare così attraenti nelle foto di adozione. Alcune persone credono anche che i gatti neri simboleggiano la sfortuna o sono associati alla stregoneria o al male. Gli stereotipi secondo cui i gatti neri sono meno amichevoli possono anche derivare dal fatto che le espressioni facciali sulla pelliccia più scura sono più difficili da leggere.

Prima di liquidarla come una speculazione, uno [studio](#) ha confermato i pregiudizi umani contro i gatti neri utilizzando foto di gatti di diversi colori.

Non dovremmo sorprenderci che le persone esprimano giudizi sui gatti in base al colore del loro mantello. Diamo giudizi anche in base al colore dei capelli umani: prendiamo ad esempio gli [stereotipi](#) infondati della "bionda stupida" e della "rossa focosa".

E proprio come nel caso degli stereotipi umani, mettere i nostri gatti in scatole arbitrarie non è utile a nessuno.

Invece, è meglio pensare al tuo gatto, e a qualsiasi gatto, come agli individui che sono.

I gatti sono molto più dei loro cappotti. Le persone e i gatti [formano stretti legami emotivi](#).

Un gatto può essere la ragione per cui qualcuno si alza la mattina. I gatti possono anche essere compagni, amici e familiari fieramente [leali](#) e incrollabili. Non riduciamo la loro complessa e meravigliosa individualità solo a un colore o a una tipologia.

*(Susan Hazel - Associate Professor, School of Animal and Veterinary Science, University of Adelaide -, Julia Henning - PhD Candidate, University of Adelaide -, su The Conversation del 15/01/2024)*

### **CHI PAGA ADUC**

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

**DONA ORA** (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)